

REGIONE PIEMONTE BU44S1 03/11/2017

Codice A1409A

D.D. 30 ottobre 2017, n. 673

Indicazioni operative per l'applicazione della DGR 28-5718 del 2 ottobre 2017. Adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze. Revoca della DD n. 799 del 15.11.2012.

Richiamata la normativa in materia di sicurezza alimentare, in particolare il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari, che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare, ed il Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 193 "Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore";

visto l'art. 6 del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari, riguardante i controlli ufficiali, la registrazione ed il riconoscimento degli stabilimenti delle imprese del settore alimentare;

verificato l'Accordo Stato-Regioni, Rep. Atti n. 59/CSR del 29/04/2010, recante "Linee guida applicative del Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari", recepito dalla Regione Piemonte con la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 21-1278 del 23/12/2010;

vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59 di delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

considerato che il Decreto Legislativo (D.L.vo) 31 marzo 1998, n. 112 e successive modifiche, in attuazione del Capo I della Legge n. 59/97, ha conferito alle Regioni ed alle Province Autonome tutte le funzioni ed i compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

visto il D.L.vo 30 giugno 2016, n. 126 che prevede, tra l'altro, all'articolo 2, comma 1, che le amministrazioni statali adottino moduli unificati e standardizzati per definire esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti, nonché della documentazione da allegare;

visto il D.L.vo 25 novembre 2016, n. 222, che ha individuato i procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività, silenzio assenso e comunicazione e che, nella Tabella A allegata al decreto, riporta per ciascuna attività elencata anche l'eventuale concentrazione dei regimi nonché i riferimenti normativi;

visti gli Accordi del 4 maggio 2017 (Rep. Atti 46/CU) e del 6 luglio 2017 (Rep. Atti 76/CU e 77/CU), con i quali sono stati adottati moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni ed istanze, tra i quali il modulo "Notifica ai fini della registrazione (art. 6 Reg. (CE) 852/2004)" da utilizzare da parte di tutti gli operatori del settore alimentare (OSA) laddove non sia previsto il riconoscimento degli stabilimenti;

viste le Deliberazioni della Giunta Regionale (DGR) del 19 giugno 2017 n. 20-5198 e n. 29-5207 e del 25 settembre 2017 n. 16-5652, con le quali è stata adottata la modulistica unificata e standardizzata in materia di attività commerciali e artigianali ed in materia edilizia;

verificato che, per dare coerenza e completezza alle procedure amministrative stabilite in materia, sono stati approvati da parte della Regione Piemonte, con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 28-5718 del 2 ottobre 2017, il modulo “Notifica ai fini della registrazione (art. 6 Reg. (CE) 852/2004)” (Allegato A), le indicazioni operative (Allegato B) e le tariffe (Allegato C) per la registrazione ed il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004;

verificato che la medesima deliberazione ha revocato, a far data dal 20 ottobre 2017, la DGR n. 16-4910 del 14.11.2012, demandando al Settore regionale Prevenzione e Veterinaria l'adeguamento dei relativi atti attuativi, al fine di ridefinire:

- le procedure relative alla presentazione delle istanze di riconoscimento degli stabilimenti di produzione, confezionamento o deposito riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004;
- l'acquisizione delle informazioni minime necessarie per:
 - a) la programmazione e lo svolgimento dei controlli ufficiali previsti dal Regolamento (CE) 882/04;
 - b) l'implementazione e l'aggiornamento dell'anagrafe degli operatori del settore alimentare (OSA);
 - c) gli adempimenti agli obblighi di rendicontazione relativi ai flussi LEA;

ritenuto necessario revocare la Determinazione Dirigenziale (DD) n. 799 del 15.11.2012 ed i relativi allegati, prevedendo che le disposizioni tecniche da questa derivate mantengano la loro validità se non in contrasto con quanto disposto dalla DGR 28-5718 del 2 ottobre 2017;

vista la necessità di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenenti le indicazioni operative per la registrazione ed il riconoscimento degli stabilimenti ai sensi del Regolamento (CE) 852/2004 e per la programmazione e lo svolgimento dei controlli ufficiali previsti dal Regolamento (CE) 882/04:

- allegato 1 - Prime indicazioni operative per l'applicazione della DGR 28-5718 del 2 ottobre 2017;
- allegato 2 - Comunicazione dei dati relativi all'impresa alimentare al fine del controllo ufficiale (art. 6, Reg. (CE) n. 852/2004);
- allegato 3 - Comunicazione relativa ai negozi mobili utilizzati sulle aree pubbliche per la vendita di alimenti deperibili e/o per le attività di produzione e somministrazione (sostituisce l'allegato 3 della DD n. 799 del 15.11.2012);
- allegato 4 - Comunicazione relativa al conferimento di latte crudo in macchine erogatrici (sostituisce l'allegato 4 della DD n. 799 del 15.11.2012);
- allegato 5 - Istanza di riconoscimento ai sensi dell'art. 6 Reg. (CE) 852/2004 per la produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari, aromi ed enzimi (sostituisce l'allegato 5 della DD n. 799 del 15.11.2012);
- allegato 6 - Commercializzazione dei funghi epigei spontanei (sostituisce l'allegato 6 dell'Allegato alla DD n. 362 del 31.05.2017);
- allegato 7 - Istanza di riconoscimento, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento (CE) 852/2004 e del D.Lvo 111/92 e s.m.i., alla produzione e confezionamento di prodotti destinati ad una alimentazione particolare;
- allegato 8 - Istanza di riconoscimento, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento (CE) 852/2004 e del Reg. (UE) n. 210/2013, degli stabilimenti che producono germogli.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001;
visto l'art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;
vista la DGR n. 28-5718 del 2 ottobre 2017;
vista la DD n. 799 del 15.11.2012;

determina

- di revocare la Determinazione Dirigenziale (DD) n. 799 del 15.11.2012;
- di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione, contenenti le indicazioni operative per la registrazione ed il riconoscimento degli stabilimenti ai sensi del Regolamento (CE) 852/2004 e per la programmazione e lo svolgimento dei controlli ufficiali previsti dal Regolamento (CE) 882/04:
 - allegato 1 - Prime indicazioni operative per l'applicazione della DGR 28-5718 del 2 ottobre 2017;
 - allegato 2 - Comunicazione dei dati relativi all'impresa alimentare al fine del controllo ufficiale (art. 6, Reg. (CE) n. 852/2004);
 - allegato 3 - Comunicazione relativa ai negozi mobili utilizzati sulle aree pubbliche per la vendita di alimenti deperibili e/o per le attività di produzione e somministrazione (sostituisce l'allegato 3 della DD n. 799 del 15.11.2012);
 - allegato 4 - Comunicazione relativa al conferimento di latte crudo in macchine erogatrici (sostituisce l'allegato 4 della DD n. 799 del 15.11.2012);
 - allegato 5 - Istanza di riconoscimento ai sensi dell'art. 6 Reg. (CE) 852/2004 per la produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari, aromi ed enzimi (sostituisce l'allegato 5 della DD n. 799 del 15.11.2012);
 - allegato 6 - Commercializzazione dei funghi epigei spontanei (sostituisce l'allegato 6 dell'Allegato alla DD n. 362 del 31.05.2017);
 - allegato 7 - Istanza di riconoscimento, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento (CE) 852/2004 e del D.Lvo 111/92 e s.m.i., alla produzione e confezionamento di prodotti destinati ad una alimentazione particolare;
 - allegato 8 - Istanza di riconoscimento, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento (CE) 852/2004 e del Reg. (UE) n. 210/2013, degli stabilimenti che producono germogli.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 22/2010, nonché, ai sensi dell'articolo 12 del D.L.vo n. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente del Settore
Gianfranco CORGIAT LOIA

Allegato

Prime indicazioni operative per l'applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 2 ottobre 2017, n. 28-5718.

1 - Ambito di applicazione

Come descritto all'art. 6 dell'Allegato B della DGR n. 28-5718 del 2 ottobre 2017, la registrazione avviene a seguito di notifica, attestante il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dalla normativa comunitaria in relazione all'attività svolta.

La notifica é trasmessa in modalità telematica tramite lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) territorialmente competente, utilizzando la modulistica contenuta nell'Allegato A "Notifica ai fini della registrazione (art. 6 Reg. (CE) 852/2004)" alla DGR n. 28-5718 del 2 ottobre 2017, di seguito indicato come "All. A – Notifica sanitaria".

L'"All. A – Notifica sanitaria", anche in caso di notifica per subingresso, per modifica della tipologia di attività o per cessazione, deve sempre essere corredato dal modulo "Scheda anagrafica" (approvato con DGR n. 20-5198 del 19.06.2017), che contiene gli elementi identificativi della Ditta.

In caso di:

- subingresso e contemporanea modifica della tipologia di attività: devono essere barrate entrambe le voci presenti nel modulo "All. A – Notifica sanitaria" e dovranno essere compilati sia il riquadro 2 sia il riquadro 3;
- modifica della tipologia di attività: l'operatore del settore alimentare (OSA) deve riepilogare nell'"All. A – Notifica sanitaria" tutte le tipologie produttive che intende esercitare nello stabilimento; le casistiche indicate nel riquadro 3 devono corrispondere a tutte le attività che l'OSA eserciterà e che saranno oggetto di controllo ufficiale;
- avvio dell'attività o modifica della tipologia di attività: l'operatore del settore alimentare deve trasmettere, contestualmente alla notifica, direttamente all'ASL territorialmente competente, la "Comunicazione dei dati relativi all'impresa alimentare al fine del controllo ufficiale (art. 6 Reg. (CE) 852/2004)", che forma l'Allegato 2 della presente determinazione.

La notifica del subingresso da parte dell'OSA prevede la compilazione del riquadro 2 del modulo "All. A – Notifica sanitaria", nel quale si richiede di indicare il numero di protocollo e la data della precedente notifica. Il solo riferimento a questi dati potrebbe ingenerare un errore nell'aggiornamento della registrazione, non essendo prevista, nel riquadro 2, l'indicazione della sede operativa dello stabilimento. Anche la cessazione dell'attività o la sospensione temporanea di attività del comparto alimentare devono sempre essere segnalate anche all'ASL mediante la compilazione del riquadro 4 dell'"All. A – Notifica sanitaria".

Pertanto, nei casi prima citati, per non perdere informazioni utili alla corretta registrazione delle imprese del settore alimentare, in applicazione di quanto previsto dall'art 6 dell'Allegato B alla DGR n. 28-5718 del 2 ottobre 2017, in caso di subingresso o cessazione dell'attività, i SUAP trasmettono i moduli:

- "Scheda anagrafica";
- "Notifica ai fini della registrazione (art. 6 Reg. (CE) 852/2004)";
- "Comunicazione per il subingresso in attività" o "Cessazione o sospensione temporanea di attività" previsti per le attività produttive e commerciali del comparto alimentare,

all'ASL di competenza e nello specifico:

- a) all'ASL nella quale si trova la sede operativa dello stabilimento per le attività svolte in sede fissa;
- b) alla/e ASL dove hanno sede i laboratori e/o depositi di alimenti correlati alla vendita su aree pubbliche;
- c) all'ASL dove ha sede legale l'impresa per le attività prive di stabilimento (quali ad esempio il trasporto per conto terzi o l'intermediazione), fermo restando quanto specificato all' art. 7, punto 1 dell'Allegato B alla DGR n. 28-5718 del 2 ottobre 2017 per la vendita su aree pubbliche.

La variazione dei dati identificativi dell'azienda (ragione sociale e/o codice fiscale e/o partita IVA) deve essere segnalata come subingresso.

In caso di trasferimento di sede dello stabilimento l'OSA, come previsto dalla normativa sull'igiene degli alimenti attualmente vigente, deve sempre effettuare una nuova notifica sanitaria, compilando il riquadro 1 - Avvio dell'attività dell'All. A – Notifica sanitaria". Contestualmente, per lo stabilimento dal quale l'attività è stata trasferita, dovrà essere notificata la cessazione (o l'eventuale subingresso da parte di altro OSA).

Se cambia la tipologia di ristorazione (es.: da Tipologia 1 a Tipologia 2 o 3, per i bar) non deve essere trasmessa alcuna notifica, non essendo cambiata la categoria di attività contenuta nell'All. A – Notifica sanitaria". Dovrà invece essere trasmessa la comunicazione dei dati aggiornati utilizzando l'Allegato 2 - "Comunicazione dei dati relativi all'impresa alimentare al fine del controllo ufficiale (art. 6 Reg. (CE) 852/2004)".

L'operatore del settore alimentare che notifica la propria attività deve mantenere a disposizione dell'autorità competente, oltre al piano di autocontrollo (contenente anche la descrizione aggiornata dell'attività svolta), una planimetria aggiornata dei locali dove si svolge l'attività, con la descrizione degli stessi e le indicazioni relative allo svolgimento del processo produttivo (layout). Successivamente alla notifica è facoltà dell'ASL richiedere all'OSA la documentazione e/o le informazioni utili al fine del controllo ufficiale.

2 - Situazioni particolari

Automezzi

La comunicazione all'ASL dei mezzi utilizzati per il trasporto di prodotti alimentari non è più obbligatoria. L'OSA dovrà inserire nel proprio piano di autocontrollo le specifiche dei diversi automezzi utilizzati per il trasporto degli alimenti, come previsto dal Regolamento (CE) 852/2004 (rif. Allegato II Capitolo IV) relativamente alle caratteristiche dell'automezzo ed alle modalità di trasporto, di pulizia e sanificazione. L'impresa è tenuta ad aggiornare il piano di autocontrollo in caso di acquisto/affitto/leasing/ecc. o cessazione dell'automezzo.

Unità distributive di acqua potabile variamente trattata altrimenti denominate "cassette dell'acqua". Considerato che l'attività è indicata dal Ministero della Salute come assimilabile ad una somministrazione di bevande, il gestore (OSA) deve notificare, per il tramite del SUAP, ogni singola unità distributiva. Verificate le peculiari caratteristiche di tali unità, al fine del controllo ufficiale, è necessario che l'OSA trasmetta direttamente all'ASL, contestualmente alla notifica, i dati relativi ad ubicazione e tipologia di ciascuna struttura, la planimetria della zona, il tracciato di derivazione della condotta di acquedotto, la descrizione dei sistemi di trattamento dell'acqua utilizzati.

A differenza delle unità distributive denominate "cassette dell'acqua", le apparecchiature per il trattamento dell'acqua destinata al consumo umano utilizzate dall'OSA nell'ambito della propria attività produttiva non sono soggette a specifica notifica; la gestione del rischio relativamente all'uso di tali attrezzature dovrà essere inserita e debitamente documentata nel piano di autocontrollo.

3 – Allegati alla determinazione

Allegato 2 - Comunicazione dei dati relativi all'impresa alimentare al fine del controllo ufficiale.

Per procedere ad una classificazione del rischio tenendo conto, per quanto possibile, della tipologia dell'attività svolta nonché delle caratteristiche dei singoli stabilimenti, al fine del controllo ufficiale, risulta necessario che l'operatore del settore alimentare (OSA) comunichi all'ASL, per ciascun stabilimento posto sotto il suo controllo, alcuni elementi aggiuntivi ad integrazione di quanto contenuto nell'All A - Notifica sanitaria".

La trasmissione di questi dati si rende necessaria, tra l'altro, per verificare l'obbligo di pagamento delle tariffe previste dal Decreto legislativo 194/2008 e s.m.i..

Pertanto, l'Allegato 2 deve essere trasmesso contestualmente all'invio del modulo Allegato A "Notifica ai fini della registrazione (art. 6 Reg. (CE) 852/2004)" approvato con DGR 2 ottobre 2017, n. 28-5718; non deve essere inviato da parte degli operatori del settore alimentare che producono esclusivamente prodotti primari.

L'OSA dovrà conservare copia della "Comunicazione" trasmessa e la ricevuta PEC.

Allegato 3 - Comunicazione relativa ai negozi mobili utilizzati sulle aree pubbliche

Ogni impresa che opera su aree pubbliche, contestualmente alla prima notifica, è tenuta a comunicare direttamente alle ASL, utilizzando il modello contenuto nell'allegato 3 alla presente determinazione, ogni negozio mobile (autobanco) utilizzato per la vendita/somministrazione di alimenti deperibili che abbiano necessità di condizionamento termico per la loro conservazione. Pertanto, l'Allegato 3 deve essere trasmesso contestualmente all'invio del modulo Allegato A "Notifica ai fini della registrazione (art. 6 Reg. (CE) 852/2004)" approvato con DGR 2 ottobre 2017, n. 28-5718. L'OSA dovrà conservare copia della "Comunicazione" trasmessa e la ricevuta PEC.

L'OSA è tenuto a comunicare l'acquisto/il noleggio di altri negozi mobili o la cessazione di ogni negozio mobile precedentemente segnalato.

L'OSA dovrà inserire nel proprio piano di autocontrollo, per ogni negozio mobile, l'indicazione delle caratteristiche tecniche del mezzo.

Allegato 4 - Comunicazione relativa al conferimento di latte crudo in macchine erogatrici

Per poter installare e conferire il latte crudo agli erogatori automatici è necessario essere registrati ai sensi del Reg. (CE) 852/2004. A tal fine l'interessato è tenuto ad effettuare, tramite il SUAP, la notifica e la dichiarazione del possesso dei requisiti igienico sanitari previsti dal Reg. (CE) n. 852/2004 al Servizio Veterinario dell'ASL in cui è situata l'azienda di allevamento. Il produttore è inoltre tenuto a rispettare le disposizioni previste all'Allegato I del Reg. (CE) 852/2004, con particolare riguardo alla conservazione delle registrazioni (come riportato al punto III dello stesso allegato).

Per ogni erogatore che intende installare, il conferente deve trasmettere direttamente all'ASL (all'ASL competente sull'allevamento e alle altre ASL competenti sull'allocazione della/e macchina/e erogatrice/i), la "Comunicazione relativa al conferimento di latte crudo in macchine erogatrici" (di seguito "Comunicazione"), contenuta nell'Allegato 4.

L'allevatore dovrà conservare copia della "Comunicazione" trasmessa e la ricevuta PEC.

Questo modulo deve essere trasmesso contestualmente all'invio del modulo Allegato A "Notifica ai fini della registrazione (art. 6 Reg. (CE) 852/2004)" approvato con DGR 2 ottobre 2017, n. 28-5718.

Si ricorda che l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana (25 gennaio 2007), precisa (art. 2 punto 3) che il posizionamento delle macchine erogatrici è limitato al territorio della Provincia dove risiede l'Azienda di produzione o delle Province contermini.

Qualora un conferente intenda cessare l'utilizzo di una determinata macchina erogatrice, pur mantenendo la possibilità di conferire il latte crudo ad altri distributori, dovrà far pervenire, direttamente all'ASL competente sul proprio allevamento e all'ASL competente sull'allocazione della macchina erogatrice, la "Comunicazione" riferita a tale macchina, compilata nelle sezioni specifiche relative alla cessazione.

Diversamente, se non si intende più svolgere, in senso assoluto, l'attività di conferimento latte crudo tramite distributore automatico, si dovrà notificare (utilizzando il modulo "All. A – Notifica sanitaria"), la cessazione definitiva all'ASL competente.

Subentro in caso di non conformità del latte:

Nei casi di non conformità, il latte non potrà più essere conferito alle macchine erogatrici, fino a quando i parametri difforni non rientrino nella norma. Tuttavia, al momento della presentazione della/e "Comunicazione/i", l'allevatore ha la facoltà di indicare il nominativo di un secondo allevatore, che può subentrargli nelle stesse macchine erogatrici in caso di non conformità (è

Dir. A14000 Sett. A1409A

Allegato n. 1 di 8

consentita l'individuazione di un solo allevatore, la cui l'azienda dovrà obbligatoriamente risiedere all'interno della medesima ASL del primo. Non è consentito più di un subentro temporaneo). Il secondo allevatore sarà comunque tenuto ad effettuare la propria notifica, ai fini della registrazione, tramite il SUAP, all'ASL competente sull'allevamento.

Il secondo allevatore, prima di iniziare il conferimento di latte crudo, dovrà trasmettere all'ASL competente sul proprio allevamento, per ogni erogatore a cui intende subentrare, la/le "Comunicazione/i" in cui viene contemporaneamente evidenziata la temporanea sospensione del primo conferente; dovrà inoltre indicare sul distributore, in modo chiaro e visibile all'acquirente, la propria ragione sociale e la sede dell'azienda agricola.

Dal momento in cui i parametri del latte crudo del primo allevatore rientreranno nella norma, quest'ultimo potrà nuovamente conferire il latte alla/e macchina/e erogatrice/i, contestualmente alla/e "Comunicazione/i" di cessazione da parte del secondo allevatore che gli era subentrato.

Allegato 5 - Istanza di riconoscimento ai sensi dell'art. 6 Reg. (CE) 852/2004 per la produzione, commercializzazione e deposito di additivi alimentari, aromi ed enzimi (che sostituisce l'allegato 5 della DD n. 799 del 15.11.2012).

Sia per questa istanza, sia per quelle contenute negli allegati 7 e 8, l'operatore del settore alimentare deve trasmettere tramite il SUAP la richiesta di riconoscimento; il SUAP la invia all'ASL competente sullo stabilimento che, dopo aver effettuato le verifiche di competenza sia sulla documentazione, sia sullo stabilimento, la inoltra alla Regione Piemonte. Il verbale di sopralluogo richiesto nell'istanza è allegato a cura dell'ASL alla documentazione necessaria per il riconoscimento.

Allegato 6 - Commercializzazione dei funghi epigei spontanei

Il testo è rettificato rispetto all'allegato 6 dell'Allegato alla Determinazione Dirigenziale (DD) n. 362 del 31.05.2017 perché non è più attuale il riferimento alla DD n. 799 del 15.11.2012, ora abrogata. In merito a questa materia valgono le disposizioni approvate con la DD n. 362 del 31.05.2017.

L'allegato 6 deve essere trasmesso, da parte del SUAP, anche al Comune perché la vendita dei funghi freschi epigei spontanei, in applicazione del DPR 376/95, deve essere segnalata anche al Sindaco.

Allegato 7 - Istanza di riconoscimento, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento (CE) 852/2004 e del D.Lvo 111/92 e s.m.i., alla produzione e confezionamento di prodotti destinati ad una alimentazione particolare.

L'elenco delle categorie degli stabilimenti riconosciuti ai sensi del del D.Lvo 111/92 e s.m.i. è indicato nella tabella 1 dell'Allegato 7.

Allegato 8 - Istanza di riconoscimento, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento (CE) 852/2004 e del Reg. (UE) n. 210/2013, degli stabilimenti che producono germogli.

4 - Tariffe

Per i distributori automatici di latte crudo o di altri alimenti/bevande: non è previsto il pagamento di diritti sanitari per la presentazione delle "comunicazioni" relative ai singoli distributori automatici.

Nel caso di subentro, il nuovo conferente, qualora non sia ancora registrato per il commercio in sede fissa tramite distributore automatico, è, viceversa, tenuto al pagamento dei diritti previsti all'atto della notifica.

Dir. A14000 Sett. A1409A

Allegato n. 2 di 8

All'ASL

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

**COMUNICAZIONE DEI DATI RELATIVI ALL'IMPRESA ALIMENTARE AL FINE DEL CONTROLLO
UFFICIALE (art. 6, Reg. (CE) n. 852/2004)**

Relativamente alla notifica sanitaria trasmessa il per:

☐ Avvio dell'attività ☐ Modifica della tipologia di attività
1 - IDENTIFICAZIONE DELLA DITTA

Ragione sociale

codice fiscale p. IVA¹

PEC / posta elettronica

Telefono fisso / cellulare

2 - IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO

con sede in prov. |_|_|

Via n. C.A.P. |_|_|_|_|_|

Io sottoscritto/a

Cognome Nome

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Nato/a a prov. Stato

il |_|_|/|_|_|/|_|_|_|_| cittadinanza

residente in prov. Stato

Indirizzo n. C.A.P. |_|_|_|_|_|

In qualità di: • legale rappresentante • amministratore delegato • altro (specificare)

in relazione allo stabilimento indicato al punto 2, ad integrazione di quanto contenuto nell'allegato A
"Notifica sanitaria ex art. 6 reg. (CE) n. 852/04" alla DGR 28-5718 del 2 ottobre 2017, comunico i seguenti
dati:

A) I prodotti sono commercializzati:

☐ prevalentemente all'ingrosso ☐ prevalentemente al dettaglio

B) I prodotti commercializzati (ingrosso e/o dettaglio), sono:

- ☐ alimenti di origine animale (carne, pesce, uova, latte, ecc..)
- ☐ alimenti NON di origine animale (vegetali, prodotti da forno, bevande, ecc...)
- ☐ alimenti misti

¹ Se diversa dal codice fiscale

C) In caso di commercio al dettaglio, l'attività rientra nella seguente categoria:

- ☐ Tabaccheria
☐ Erboristeria

D) Si producono per la vendita e/o si somministrano alimenti dichiaratamente senza glutine:

- ☐ SI ☐ NO

E) In caso di produzione e/o somministrazione di alimenti in una ristorazione collettiva, si tratta di ristorazione:

- ☐ Aziendale
☐ Scolastica
☐ Ospedaliera
☐ Socio assistenziale
☐ Fornitura pasti preparati (centro cottura)
☐ Catering/banqueting

F) In caso di produzione e/o somministrazione di alimenti in una ristorazione pubblica/bar ecc, le caratteristiche dello stabilimento sono:

- ☐ Tipologia 1
☐ Tipologia 2
☐ Tipologia 3
☐ Tipologia 4
☐ Agriturismo
☐ Rifugio alpino o escursionistico
☐ Affittacamere e bed&breakfast

Allego copia fotostatica del documento di identità.

Eventuali note:

Data.....

Firma

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte all'ASL.

Titolare del trattamento: ASL competente per territorio

Io sottoscritto/a dichiaro di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data.....

Firma

NOTE PER LA COMPILAZIONE

L'Allegato 2 deve essere trasmesso all'ASL contestualmente all'invio dell'Allegato A "Notifica ai fini della registrazione (art. 6 Reg. (CE) 852/2004)", contenuto nella Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 2 ottobre 2017, n. 28-5718. Si ricorda che l'Allegato A "Notifica ai fini della registrazione (art. 6 Reg. (CE) 852/2004)" deve essere inviato in modalità telematica al SUAP.

L'Allegato 2 non deve essere trasmesso in caso di subingresso o di cessazione/sospensione temporanea dell'attività.

La trasmissione di questi dati si rende necessaria, tra l'altro, per poter classificare correttamente l'operatore del settore alimentare (OSA) in base alla tipologia di attività svolta, attribuire un adeguato livello di rischio al fine del controllo ufficiale (Reg. (CE) 882/04), verificare l'obbligo di pagamento delle tariffe previste dal Decreto legislativo 194/2008 e s.m.i..

Questo modulo NON deve essere trasmesso da parte degli operatori del settore alimentare che producono esclusivamente prodotti primari (di origine animale o vegetali). Per la definizione di produzione primaria si rimanda all'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 59/CSR del 29.04.2010.

A) L'operatore del settore alimentare comunica se la commercializzazione dei prodotti avviene prevalentemente all'ingrosso o prevalentemente al dettaglio al fine dell'applicazione delle tariffe previste dal D.Lgs 194/2008 e s.m.i..

B) Commercio: tutti gli operatori del commercio, all'ingrosso e/o al dettaglio, sia in sede fissa che ambulante, compresi i depositi, i trasportatori conto terzi, ecc..., precisano la tipologia degli alimenti venduti barrando una sola delle voci proposte.

C) Particolari tipologie di vendita: l'indicazione si rende necessaria per modulare l'attività di controllo in funzione del rischio.

D) Produzione di alimenti/pasti senza glutine: indicare SI solo se la Ditta si è specializzata nella produzione o somministrazione di alimenti dichiarati senza glutine e pubblicizza tale attività.

E) Ristorazione collettiva: in questa voce sono comprese forme di ristorazione quali mense aziendali, scolastiche, ospedaliere, socio assistenziali (case di cura/riposo, collegi, strutture di accoglienza, ecc.); al fine del controllo ufficiale è necessario che la notifica sanitaria sia corredata dalla precisazione del tipo di struttura. L'attività di catering rientra nella ristorazione collettiva.

F) Ristorazione pubblica: al fine del controllo ufficiale è necessario che la notifica sanitaria sia corredata dalla precisazione del tipo di struttura (vedi Regolamento 2/R del 3 marzo 2008 (D.G.R. n° 2-8302 del 3 marzo 2008) recante "Nuove norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, relativamente all'attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale".

Nella voce "Affittacamere e bed & breakfast" sono ricomprese le attività che somministrano solo la prima colazione. Nel caso in cui un affittacamere svolga anche attività di ristorazione deve essere indicata anche la specifica tipologia.

Dir. A14000 Sett. A1409A

Allegato n. 3 di 8

All'ASL

Indirizzo

PEC / Posta elettronica

Spazio per apporre il timbro di protocollo	Data Prot.
--	-----------------------

Comunicazione relativa ai negozi mobili utilizzati sulle aree pubbliche per la vendita di alimenti deperibili e/o per le attività di produzione e somministrazione

(la presente comunicazione deve essere trasmessa direttamente all'ASL per ogni singolo negozio mobile)

☐ **comunicazione per acquisizione negozio mobile**
(compilare tutti i punti ad esclusione del punto 7)

☐ **comunicazione per cessazione negozio mobile**
(compilare solo i punti 1, 2, 3 e 7)

1. Impresa alimentare che utilizza il negozio mobile

Ragione sociale	
Codice Fiscale:	
Partita I.V.A. (se diversa da C.F.):	
☐ sede legale dell'impresa nel Comune di	N° C.A.P. Prov.
Via/Piazza	
☐ laboratorio dell'impresa nel Comune di	N° C.A.P. Prov.
Via/Piazza	
☐ deposito dell'impresa nel Comune di	N° C.A.P. Prov.
Via/Piazza	

2. Intestatario del negozio mobile riportato sul documento di circolazione (se diverso dal punto 1)

Cognome:	Nome:
Codice Fiscale	
Residenza: Comune	Provincia
Via/Piazza	N° C.A.P.

3. Identificativo del negozio mobile

☐ Marca	☐ Tipo	☐ Targa
--------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------------------

4. Luogo di ricovero abituale del negozio mobile

Via/Corso/Piazza	N°
Comune	Provincia

5. Aree mercatali presso cui opera attualmente (successive variazioni dovranno essere comunicate all'ASL competente)

Comune	Indirizzo	Giorno di mercato

6. Dichiarazione di conformità igienico sanitaria

☐ Si dichiara che le caratteristiche del negozio mobile e le modalità di trasporto sono conformi a quanto previsto dal Regolamento CE/852/2004 (in particolare Allegato II, Cap. III), dall'O.M. 3/4/2002 e dalla D.G.R. 25-12456 del 10/05/2004.
--

7. Cessazione del negozio mobile

☐ Si dichiara che il negozio mobile è stato cessato e non viene più utilizzato dalla presente impresa dal
--

DATA

TIMBRO e FIRMA (del Responsabile della Ditta indicata al punto 1)

COPIA DI QUESTA COMUNICAZIONE DEVE ESSERE CONSERVATA SUL NEGOZIO MOBILE DURANTE L'ATTIVITA'

ID:17DET83

ID: 17DET83

BOLLO

Alla Regione Piemonte - Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria
Corso Regina Margherita 153 bis – 10122 Torino

Per il tramite del Servizio/S.C.
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)
dell'ASL

OGGETTO: Istanza di Riconoscimento, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (CE) 852/2004 e del DPR 19.11.1997, n. 514, alla produzione, miscelazione, confezionamento, commercio e deposito di additivi alimentari/aromi/enzimi.

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome.....

Codice fiscale Telefono Fax

Data e luogo di nascita Provincia.....

Stato Cittadinanza..... Sesso ☐ F ☐ M

Residente nel comune di Via/Piazza.....Cap.

in qualità di: ☐ **Titolare** ☐ **Legale rappresentante** ☐ **Altro**

☐ **dell'impresa individuale** ☐ **della società** ☐ **dell'Ente**

denominata/o (denominazione sociale registrata alla CCIAA)

con sede legale nel comune di Provincia

Via/Piazza N. Cap.

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CHIEDE

☐ **IL RICONOSCIMENTO per l'avvio di una nuova attività:**

☐ **produzione** ☐ **miscelazione** ☐ **confezionamento** ☐ **commercio e deposito**

☐ **VARIAZIONI al riconoscimento già rilasciato:** (indicare estremi e oggetto provvedimento)

☐ **ESTENSIONE/MODIFICA attività** ☐ **produzione** ☐ **miscelazione** ☐ **confezionamento** ☐ **commercio e deposito**

☐ **VARIAZIONE dati identificativi dell'impresa** (ragione sociale, ecc..)

☐ **REVOCA del riconoscimento per CESSAZIONE DEFINITIVA DELL'ATTIVITA'** a far data dal

di: ☐ **ADDITIVI ALIMENTARI**, di cui all'allegato elenco,

☐ **AROMI**, di cui all'allegato elenco,

☐ **ENZIMI**, di cui all'allegato elenco,

da effettuarsi nei locali del proprio stabilimento sito nel comune di

Prov. Via/Piazza N.

Cap. Tel. Fax

domicilio elettronico (e-mail/PEC)

A tal proposito il sottoscritto **DICHIARA** sotto la propria responsabilità che:

- ✓ il responsabile dello stabilimento è il/la Signor/a.....
.....
- ☐ lo stabilimento di produzione è dotato di laboratorio interno per il controllo analitico delle caratteristiche prescritte per gli additivi alimentari/aromi/enzimi che si intendono produrre; (2)
- ☐ il controllo analitico delle caratteristiche prescritte per gli additivi alimentari/aromi/enzimi prodotti viene svolto presso il Laboratorio esterno, accreditato e registrato:
....., di cui si allega convenzione; (2)
- ✓ lo stabilimento è servito da:
- ☐ fonti idriche pubbliche (acquedotto pubblico);
- ☐ fonti autonome private, per le quali dichiara altresì di avere il certificato di conformità o giudizio di idoneità dell'acqua al D.Lgs 2/2/2001, n. 31 e s.m.i., rilasciato dall'ASL territorialmente competente. (3)

☐ Variazione dati identificativi dell'impresa:
da.....
a
per le quali dichiara che nulla è cambiato nel ciclo tecnologico o comunque nelle condizioni dell'attività precedentemente riconosciuta
[allegare: B) certificazione C.C.I.A.A. e J) documentazione notarile attestante il cambio della ragione sociale]

Il sottoscritto/a dichiara inoltre:

- ✓ di essere informato che la presente non sostituisce altri eventuali adempimenti di legge previsti ai fini dell'avvio dell'attività;
- ✓ di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.R.P. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i..

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (barrare la casella corrispondente):

- A) ☐ verbale di sopralluogo del Servizio/S.C. Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente per territorio con espresso parere favorevole sulla rispondenza dei requisiti igienico-sanitari e strutturali e sulla completezza della documentazione presentata;
- B) ☐ certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.), in relazione allo svolgimento dell'attività per la quale l'autorizzazione è richiesta; (1)
- C) ☐ elenco ADDITIVI ALIMENTARI/AROMI/ENZIMI oggetto dell'istanza (*elenco formulato con: numero CE, nome, categoria e stato fisico*);
- D) ☐ planimetria in scala 1:100, datata e firmata dal titolare o legale rappresentante, con descrizione dei locali, indicazione della relativa destinazione d'uso e localizzazione delle attrezzature (lay-out);
- E) ☐ relazione sulle caratteristiche tecnico-costruttive, strutturali ed igienico-sanitarie dello stabilimento e relazione descrittiva del ciclo di lavorazione;
- F) ☐ autocertificazione relativa allo smaltimento o allontanamento acque reflue; (2)
- G) ☐ autocertificazione relativa alle emissioni in atmosfera; (2)
- H) ☐ descrizione delle attrezzature adibite alla produzione ed al controllo delle caratteristiche prescritte dai decreti emanati ai sensi dell'art. 22 della legge 30.04.1962, n. 283 e s.m.i. per gli additivi oggetto dell'istanza; (2)
- I) ☐ convenzione stipulata con il Laboratorio di analisi per il controllo analitico delle caratteristiche prescritte per gli additivi; (2)
- J) ☐ documentazione relativa alla variazione dei dati identificativi dell'impresa;
- K) ☐ attestazione del versamento all'ASL come previsto dal tariffario regionale;
- L) ☐ una marca da bollo del valore prescritto;
- M) ☐ autocertificazione antimafia ex art. 67, d.lgs. 159/2011;
- N) ☐ copia fotostatica del documento di identità.

Data

Firma

Privacy: Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il sottoscritto autorizza al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti necessari per l'erogazione della prestazione richiesta. Prende atto del diritto di accedere ai propri dati ed ottenere le informazioni e quant'altro previsto dall'art. 13 Legge 675/96.

Data

Firma

NOTE

- (1) La documentazione può essere sostituita, per l'avvio dell'istruttoria, dalla domanda presentata ai fini del rilascio dei relativi provvedimenti. La relativa certificazione dovrà essere inoltrata prima del rilascio del riconoscimento.
- (2) E' richiesto solo per l'attività di produzione, miscelazione, confezionamento.
- (3) Vedi DGR Piemonte 10.01.2012, n. 2-3258 (Linee guida per il controllo igienico-sanitario della qualità delle acque utilizzate nelle imprese alimentari).

Dir. A14000 Sett. A1409A

Allegato n. 6 di 8

(da allegare alla notifica sanitaria)

Oggetto: commercializzazione dei funghi epigei spontanei (Art. 2 DPR 376/1995)

Io sottoscritto Operatore del Settore Alimentare (OSA)		
Cognome:	Nome:	
Codice Fiscale ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐	Sesso ☐ M ☐ F	
Data di nascita ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐	Cittadinanza	
Luogo di nascita: Comune		Provincia (.....) Stato.....
Residenza: Via/Piazza		N°.....
Comune		Provincia (.....)
in qualità di: ☐ Titolare ☐ Legale rappresentante ☐ Altro		
della impresa Individuale ☐ della Società ☐ dell'Ente ☐		
denominata (denominazione registrata alla CC.II.AA)		
Partita I.V.A. ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ con sede legale nel Comune di		
via/Piazza..... n°.....		

SEGNALO quanto segue:

☐ La nuova attivazione di OSA non precedentemente registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. CE n. 852/04 relativa a:

- ☐ attività di vendita di funghi secchi sfusi (*Boletus edulis* e relativo gruppo)
- ☐ attività di vendita dei seguenti funghi freschi spontanei epigei
- ☐ attività di preparazione e somministrazione di funghi freschi spontanei epigei raccolti in proprio

- | | | |
|---------|---------|---------|
| 1)..... | 4)..... | 7)..... |
| 2)..... | 5)..... | 8)..... |
| 3)..... | 6)..... | 9)..... |

☐ L'aggiunta di vendita funghi epigei spontanei (OSA già registrato ai sensi dell'art.6 del Reg. CE) e precisamente:

- ☐ attività di vendita di funghi secchi sfusi (*Boletus edulis* e relativo gruppo)
- ☐ attività di vendita dei seguenti funghi freschi spontanei epigei
- ☐ attività di preparazione e somministrazione dei funghi freschi spontanei epigei raccolti in proprio

- | | | |
|---------|---------|---------|
| 1)..... | 4)..... | 7)..... |
| 2)..... | 5)..... | 8)..... |
| 3)..... | 6)..... | 9)..... |

Dir. A14000 Sett. A1409A Allegato n. 6 di 8

☐ Il cambio dei soggetti abilitati alla vendita funghi freschi spontanei epigei (OSA già registrato ai sensi dell'art. 6 del Reg. CE e in possesso di autorizzazione comunale o SCIA per la commercializzazione dei funghi freschi spontanei epigei ai sensi dell'art. 2 DPR 376/1995)

Si allega/no l'/gli attestato/i di idoneità alla identificazione delle specie fungine (art. 2 DPR 376/1995) delle seguenti persone addette :

1) COGNOME.....NOME.....

nato/a a il.....

in qualità di:

☐ **Titolare/Legale rappresentante**

☐ **Dipendente preposto alla vendita dei funghi**

Attestato rilasciato dall'ASL in data

2) COGNOME.....NOME.....

nato/a a il.....

in qualità di:

☐ **Titolare/Legale rappresentante**

☐ **Dipendente preposto alla vendita dei funghi**

Attestato rilasciato dall'ASL in data

3) COGNOME.....NOME.....

nato/a a il.....

in qualità di:

☐ **Titolare/Legale rappresentante**

☐ **Dipendente preposto alla vendita dei funghi**

Attestato rilasciato dall'ASL in data

4) COGNOME.....NOME.....

nato/a a il.....

in qualità di:

☐ **Titolare/Legale rappresentante**

☐ **Dipendente preposto alla vendita dei funghi**

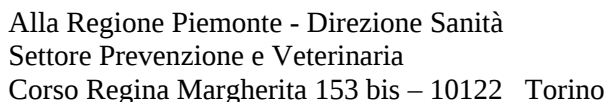
Attestato rilasciato dall'ASL in data

Sono consapevole che fornire false dichiarazioni è penalmente perseguibile ai sensi del DPR 445 del 28/12/2000.

Privacy: nel compilare questo modello si forniscono dati personali che saranno trattati dall'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003 e s.m.i.). Il trattamento avverrà nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Amministrazione e pertanto la vigente normativa non richiede una esplicita manifestazione di consenso. In ogni caso, l'interessato potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del decreto e le altre facoltà concesse dalla vigente normativa

DATA

FIRMA (per esteso e leggibile).....



Per il tramite del Servizio/S.C.
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)
dell'ASL

-

per

☐ MODIFICA O INTEGRAZIONE delle strutture o del ciclo produttivo o comunque delle condizioni di esercizio dell'attività già autorizzata/riconosciuta (nel caso di più categorie precisare quella soggetta a variazione)

☐ ESTENSIONE/MODIFICA dell'Autorizzazione/riconoscimento:

☐ produzioni aggiunte (compilare tabella 1, precisando le forme di prodotto)

☐ Variazioni per le produzioni già autorizzate/riconosciute

☐ Produzioni già autorizzate/riconosciute per le quali si segnala la revoca

☐ VARIAZIONE dei dati identificativi dell'impresa (ragione sociale, ecc..) /SUBINGRESSO

da.....
a

per la quale dichiaro che nulla è cambiato nel ciclo tecnologico o comunque nelle condizioni dell'attività precedentemente riconosciuta. Si allega:

☒ certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.), in relazione allo svolgimento dell'attività per la quale l'autorizzazione è richiesta (la documentazione può essere sostituita, per l'avvio dell'istruttoria, dalla domanda presentata ai fini del rilascio dei relativi provvedimenti. La relativa certificazione dovrà essere inoltrata prima del rilascio del riconoscimento);

☒ documentazione notarile attestante il cambio della ragione sociale/vendita/ecc...

☐ REVOCA del riconoscimento per CESSAZIONE definitiva dell'attività a far data dal

A tal proposito il sottoscritto **DICHIARA** sotto la propria responsabilità che:

- il responsabile dello stabilimento è il/la Signor/a.....
- il controllo dei prodotti viene svolto presso il Laboratorio esterno, accreditato:, di cui si allega convenzione;
- lo stabilimento è servito da:
 - ☐ fonti idriche pubbliche (acquedotto pubblico);
 - ☐ fonti autonome private, per le quali dichiara altresì di essere in possesso del certificato di conformità o giudizio di idoneità dell'acqua (ex D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.), rilasciato dall'ASL territorialmente competente secondo le vigenti disposizioni regionali in materia;
- lo stabilimento è soggetto a Riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 853/04 (indicare gli estremi):
rilasciato con prot. n.del/...../.....

(le seguenti dichiarazioni sono obbligatorie)

- ☒ che sono rispettati i pertinenti requisiti generali e specifici in materia di igiene di cui all'art. 4 del Reg. (CE) 852/2004 del 29 aprile 2004, Allegati I e II, in funzione dell'attività svolta;
- ☒ che sono rispettati i pertinenti requisiti specifici in materia di igiene degli alimenti contenuti nelle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;

Dir. A14000 Sett. A1409A

Allegato n. 7 di 8

- ☒ che nell'ambito della propria attività, se dovessero originarsi dei sottoprodotti non di origine animale utilizzabili per l'alimentazione animale, procederà alla registrazione ai sensi del Reg. (CE) 183/05, utilizzando i pertinenti modelli regionali;
- ☒ di impegnarsi a comunicare ogni successiva modifica significativa a quanto sopra descritto;
- ☒ di prendere atto che il Riconoscimento regionale dello stabilimento non dà alcuna garanzia riguardo all'iscrivibilità nel Registro Nazionale di quanto prodotto dello stabilimento oggetto della presente istanza, e di accettare tale condizione.

Il sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere informato che la presente non sostituisce altri eventuali adempimenti di legge previsti ai fini dell'avvio dell'attività;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i..

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (barrare la casella corrispondente):

- ☐ verbale di sopralluogo del Servizio/S.C. Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente per territorio con espresso parere favorevole circa la rispondenza ai requisiti igienico-strutturali generali e specifici (in riferimento all'attività oggetto dell'istanza) e la completezza della documentazione presentata;
- ☐ certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.), in relazione allo svolgimento dell'attività per la quale l'autorizzazione è richiesta (la documentazione può essere sostituita, per l'avvio dell'istruttoria, dalla domanda presentata ai fini del rilascio dei relativi provvedimenti; la relativa certificazione dovrà essere inoltrata prima del rilascio del riconoscimento);
- ☐ planimetria aggiornata dell'impianto in scala 1:100, datata e firmata dal titolare o legale rappresentante, con descrizione dei locali, indicazione della relativa destinazione d'uso e localizzazione degli impianti/attrezzature (layout), dei servizi igienici, della rete idrica, ecc..;
- ☐ relazione sulle caratteristiche tecnico-costruttive, strutturali ed igienico-sanitarie dello stabilimento, degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei reflui e alle emissioni in atmosfera, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della Ditta;
- ☐ relazione descrittiva sintetica sul piano di autocontrollo aziendale, sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, individuazione e gestione del CCP, sistema di tracciabilità;
- ☐ convenzione stipulata con un laboratorio accreditato per il controllo dei prodotti;
- ☐ documentazione comprovante che lo stabilimento si avvale di un laureato in biologia, in chimica, in chimica e tecnologia farmaceutica, in farmacia, in medicina o in scienze e tecnologia alimentare quale responsabile del controllo di qualità di tutte le fasi del processo produttivo;
- ☐ autocertificazione relativa allo smaltimento o allontanamento acque reflue;
- ☐ autocertificazione relativa alle emissioni in atmosfera;
- ☐ documentazione relativa alla variazione dei dati identificativi dell'impresa;
- ☐ una marca da bollo del valore prescritto;
- ☐ attestazione del versamento all'ASL come previsto dal tariffario regionale;
- ☐ autocertificazione antimafia ex art. 67, D.lgs. 159/2011;
- ☐ copia fotostatica del documento di identità.

Data

Firma

Privacy: Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il sottoscritto autorizza al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti necessari per l'erogazione della prestazione richiesta. Prende atto del diritto di accedere ai propri dati ed ottenere le informazioni e quant'altro previsto dall'art. 13 Legge 675/96.

Data

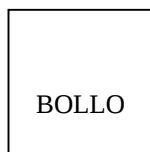
Firma

Tabella 1

Categoria	Prodotto	Forme prodotto		
CATEGORIA I INTEGRATORI ALIMENTARI	INTEGRATORI ALIMENTARI	☐ CAPSULE ☐ FIALOIDI ☐ BUSTINE ☐ PANE ☐ PRODOTTI DI PASTICCERIA ☐ LATTE ☐ EMULSIONI	☐ COMPRESSE, TAVOLETTE ☐ SCIROPPI ☐ FORMA LIQUIDA ☐ PASTA ☐ PRODOTTO DA FORNO ☐ PRODOTTI CASEARI	☐ POLVERI ☐ GRANULATI ☐ FORMA SOLIDA ☐ PRODOTTI DOLCIARI ☐ GEL ☐ OLI
CATEGORIA II ALIMENTI DESTINATI ALLA PRIMA INFANZIA	ALIMENTI A BASE DI CEREALI E ALTRI ALIMENTI PER LA PRIMA INFANZIA	☐ CAPSULE ☐ FIALOIDI ☐ BUSTINE ☐ PANE ☐ PRODOTTI DI PASTICCERIA ☐ LATTE ☐ EMULSIONI	☐ COMPRESSE, TAVOLETTE ☐ SCIROPPI ☐ FORMA LIQUIDA ☐ PASTA ☐ PRODOTTO DA FORNO ☐ PRODOTTI CASEARI	☐ POLVERI ☐ GRANULATI ☐ FORMA SOLIDA ☐ PRODOTTI DOLCIARI ☐ GEL ☐ OLI
	FORMULE PER LATTANTI E DI PROSEGUIMENTO	☐ CAPSULE ☐ FIALOIDI ☐ BUSTINE ☐ PANE ☐ PRODOTTI DI PASTICCERIA ☐ LATTE ☐ EMULSIONI	☐ COMPRESSE, TAVOLETTE ☐ SCIROPPI ☐ FORMA LIQUIDA ☐ PASTA ☐ PRODOTTO DA FORNO ☐ PRODOTTI CASEARI	☐ POLVERI ☐ GRANULATI ☐ FORMA SOLIDA ☐ PRODOTTI DOLCIARI ☐ GEL ☐ OLI
CATEGORIA III ALIMENTI DESTINATI A FINI MEDICI SPECIALI COMPRESI QUELLI PER LA PRIMA INFANZIA	ALIMENTI A FINI MEDICI SPECIALI AD ESCLUSIONE DI QUELLI DESTINATI A LATTANTI E/O BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA	☐ CAPSULE ☐ FIALOIDI ☐ BUSTINE ☐ PANE ☐ PRODOTTI DI PASTICCERIA ☐ LATTE ☐ EMULSIONI	☐ COMPRESSE, TAVOLETTE ☐ SCIROPPI ☐ FORMA LIQUIDA ☐ PASTA ☐ PRODOTTO DA FORNO ☐ PRODOTTI CASEARI	☐ POLVERI ☐ GRANULATI ☐ FORMA SOLIDA ☐ PRODOTTI DOLCIARI ☐ GEL ☐ OLI

Categoria	Prodotto	Forme prodotto		
CATEGORIA III ALIMENTI DESTINATI A FINI MEDICI SPECIALI COMPRESI QUELLI PER LA PRIMA INFANZIA	ALIMENTI A FINI MEDICI SPECIALI DESTINATI A LATTANTI E/O BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA	☐ CAPSULE ☐ FIALOIDI ☐ BUSTINE ☐ PANE ☐ PRODOTTI DI PASTICCERIA ☐ LATTE ☐ EMULSIONI	☐ COMPRESSE, TAVOLETTE ☐ SCIROPPI ☐ FORMA LIQUIDA ☐ PASTA ☐ PRODOTTO DA FORNO ☐ PRODOTTI CASEARI	☐ POLVERI ☐ GRANULATI ☐ FORMA SOLIDA ☐ PRODOTTI DOLCIARI ☐ GEL ☐ OLI
CATEGORIA IV ALIMENTI DESTINATI AD ALIMENTAZIONE PARTICOLARE A ESCLUSIONE DELLE CATEGORIE II E III	ALIMENTI EX DIR. 2009/39 E MODIFICHE AD ESCLUSIONE DI QUELLI DESTINATI A LATTANTI E/O BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA NON CLASSIFICATI ALTROVE	☐ CAPSULE ☐ FIALOIDI ☐ BUSTINE ☐ PANE ☐ PRODOTTI DI PASTICCERIA ☐ LATTE ☐ EMULSIONI	☐ COMPRESSE, TAVOLETTE ☐ SCIROPPI ☐ FORMA LIQUIDA ☐ PASTA ☐ PRODOTTO DA FORNO ☐ PRODOTTI CASEARI	☐ POLVERI ☐ GRANULATI ☐ FORMA SOLIDA ☐ PRODOTTI DOLCIARI ☐ GEL ☐ OLI
	ALIMENTI EX DIR. 2009/39 E MODIFICHE DESTINATI A LATTANTI E/O BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA NON CLASSIFICATI ALTROVE	☐ CAPSULE ☐ FIALOIDI ☐ BUSTINE ☐ PANE ☐ PRODOTTI DI PASTICCERIA ☐ LATTE ☐ EMULSIONI	☐ COMPRESSE, TAVOLETTE ☐ SCIROPPI ☐ FORMA LIQUIDA ☐ PASTA ☐ PRODOTTO DA FORNO ☐ PRODOTTI CASEARI	☐ POLVERI ☐ GRANULATI ☐ FORMA SOLIDA ☐ PRODOTTI DOLCIARI ☐ GEL ☐ OLI
	SOSTITUTI TOTALI DELLA DIETA PER IL CONTROLLO DEL PESO	☐ CAPSULE ☐ FIALOIDI ☐ BUSTINE ☐ PANE ☐ PRODOTTI DI PASTICCERIA ☐ LATTE ☐ EMULSIONI	☐ COMPRESSE, TAVOLETTE ☐ SCIROPPI ☐ FORMA LIQUIDA ☐ PASTA ☐ PRODOTTO DA FORNO ☐ PRODOTTI CASEARI	☐ POLVERI ☐ GRANULATI ☐ FORMA SOLIDA ☐ PRODOTTI DOLCIARI ☐ GEL ☐ OLI

Categoria	Prodotto	Forme prodotto		
CATEGORIA V ALIMENTI ADDIZIONATI DI VITAMINE E MINERALI	ALTRI PRODOTTI ALIMENTARI NON CLASSIFICATI ALTROVE ADDIZIONATI DI VITAMINE E MINERALI	☐ CAPSULE ☐ FIALOIDI ☐ BUSTINE ☐ PANE ☐ PRODOTTI DI PASTICCERIA ☐ LATTE ☐ EMULSIONI	☐ COMPRESSE, TAVOLETTE ☐ SCIROPPI ☐ FORMA LIQUIDA ☐ PASTA ☐ PRODOTTO DA FORNO ☐ PRODOTTI CASEARI	☐ POLVERI ☐ GRANULATI ☐ FORMA SOLIDA ☐ PRODOTTI DOLCIARI ☐ GEL ☐ OLI
	BIBITE ANALCOLICHE E ALTRE BEVANDE ADDIZIONATE DI VITAMINE E MINERALI	☐ CAPSULE ☐ FIALOIDI ☐ BUSTINE ☐ PANE ☐ PRODOTTI DI PASTICCERIA ☐ LATTE ☐ EMULSIONI	☐ COMPRESSE, TAVOLETTE ☐ SCIROPPI ☐ FORMA LIQUIDA ☐ PASTA ☐ PRODOTTO DA FORNO ☐ PRODOTTI CASEARI	☐ POLVERI ☐ GRANULATI ☐ FORMA SOLIDA ☐ PRODOTTI DOLCIARI ☐ GEL ☐ OLI
	DERIVATI DEL LATTE ADDIZIONATI DI VITAMINE E MINERALI	☐ CAPSULE ☐ FIALOIDI ☐ BUSTINE ☐ PANE ☐ PRODOTTI DI PASTICCERIA ☐ LATTE ☐ EMULSIONI	☐ COMPRESSE, TAVOLETTE ☐ SCIROPPI ☐ FORMA LIQUIDA ☐ PASTA ☐ PRODOTTO DA FORNO ☐ PRODOTTI CASEARI	☐ POLVERI ☐ GRANULATI ☐ FORMA SOLIDA ☐ PRODOTTI DOLCIARI ☐ GEL ☐ OLI
	PASTE ALIMENTARI, PRODOTTI DA FORNO E PASTICCERIA, E PRODOTTI SIMILI ADDIZIONATI DI VITAMINE E MINERALI	☐ CAPSULE ☐ FIALOIDI ☐ BUSTINE ☐ PANE ☐ PRODOTTI DI PASTICCERIA ☐ LATTE ☐ EMULSIONI	☐ COMPRESSE, TAVOLETTE ☐ SCIROPPI ☐ FORMA LIQUIDA ☐ PASTA ☐ PRODOTTO DA FORNO ☐ PRODOTTI CASEARI	☐ POLVERI ☐ GRANULATI ☐ FORMA SOLIDA ☐ PRODOTTI DOLCIARI ☐ GEL ☐ OLI



Alla Regione Piemonte - Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria
Corso Regina Margherita 153 bis – 10122 Torino

Per il tramite del Servizio/S.C.
Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN)
dell'ASL

OGGETTO: Istanza di Riconoscimento, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento (CE) 852/2004 e del Reg. (UE) n. 210/2013, degli stabilimenti che producono germogli.

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome.....

Codice fiscale Telefono Fax

Data e luogo di nascita Provincia.....

Stato Cittadinanza..... Sesso ☐ F ☐ M

Residente nel comune di Via/Piazza.....Cap.

in qualità di: ☐ **Titolare** ☐ **Legale rappresentante** ☐ **Altro**

☐ **dell'impresa individuale** ☐ **della società** ☐ **dell'Ente**

denominata/o (denominazione sociale registrata alla CCIAA)

con sede legale nel comune di Provincia

Via/Piazza N. Cap.

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CHIEDE

per lo stabilimento sito nel Comune di

Prov. Via/Piazza N.

Cap. Tel. Fax

domicilio elettronico (e-mail/PEC)

☐ IL RICONOSCIMENTO ai sensi del Regolamento (CE) 852/2004 e s.m.i. e del Reg. (UE) n. 210/2013
per l'avvio di una nuova attività di produzione di

nella forma: ☐ SOTTOVUOTO ☐ IN BUSTA ☐ SFUSO

☐ la VARIAZIONE dell'Autorizzazione ministeriale/Riconoscimento già rilasciato:

(indicare estremi e oggetto del provvedimento)
.....
.....
.....

per

☐ MODIFICA O INTEGRAZIONE delle strutture o del ciclo produttivo o comunque delle condizioni di esercizio dell'attività già autorizzata/riconosciuta (nel caso di più categorie precisare quella soggetta a variazione)

.....

☐ ESTENSIONE/MODIFICA dell'Autorizzazione/riconoscimento:

☐ produzioni aggiunte

☐ Variazioni per le produzioni già autorizzate/riconosciute

.....

☐ Produzioni già autorizzate/riconosciute per le quali si segnala la revoca

.....

☐ VARIAZIONE dei dati identificativi dell'impresa (ragione sociale, ecc..) /SUBINGRESSO

da.....

.....

a

.....

per la quale dichiaro che nulla è cambiato nel ciclo tecnologico o comunque nelle condizioni dell'attività precedentemente riconosciuta. Si allega:

- ☒ certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.), in relazione allo svolgimento dell'attività per la quale l'autorizzazione è richiesta (la documentazione può essere sostituita, per l'avvio dell'istruttoria, dalla domanda presentata ai fini del rilascio dei relativi provvedimenti; la relativa certificazione dovrà essere inoltrata prima del rilascio del riconoscimento);

- ☒ documentazione notarile attestante il cambio della ragione sociale/vendita/ecc...

☐ REVOCA del riconoscimento per CESSAZIONE definitiva dell'attività a far data dal

A tal proposito il sottoscritto **DICHIARA** sotto la propria responsabilità che:

- il responsabile dello stabilimento è il/la Signor/a.....

.....

- il controllo dei prodotti viene svolto presso il Laboratorio esterno, accreditato:

....., di cui si allega convenzione;

- lo stabilimento è servito da:

☐ fonti idriche pubbliche (acquedotto pubblico);

☐ fonti autonome private, per le quali dichiara altresì di essere in possesso del certificato di conformità o giudizio di idoneità dell'acqua (ex D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.), rilasciato dall'ASL territorialmente competente secondo le vigenti disposizioni regionali in materia;

- lo stabilimento è soggetto a Riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) 853/04 (indicare gli estremi):

.....

rilasciato con prot. n.del/...../.....

(le seguenti dichiarazioni sono obbligatorie)

- ☒ che sono rispettati i pertinenti requisiti generali e specifici in materia di igiene di cui all'art. 4 del Reg. (CE) 852/2004 del 29 aprile 2004, Allegati I e II, in funzione dell'attività svolta;

- ☒ che sono rispettati i pertinenti requisiti specifici in materia di igiene degli alimenti contenuti nelle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;

- ☒ che nell'ambito della propria attività, se dovessero originarsi dei sottoprodotti non di origine animale utilizzabili per l'alimentazione animale, procederà alla registrazione ai sensi del Reg. (CE) 183/05, utilizzando i pertinenti modelli regionali;
- ☒ di impegnarsi a comunicare ogni successiva modifica significativa a quanto sopra descritto.

Il sottoscritto/a dichiara inoltre:

- di essere informato che la presente non sostituisce altri eventuali adempimenti di legge previsti ai fini dell'avvio dell'attività;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i..

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (barrare la casella corrispondente):

- ☐ verbale di sopralluogo del Servizio/S.C. Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente per territorio con espresso parere favorevole circa la rispondenza ai requisiti igienico-strutturali generali e specifici (in riferimento all'attività oggetto dell'istanza) e la completezza della documentazione presentata;
- ☐ certificazione comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato (C.C.I.A.A.), in relazione allo svolgimento dell'attività per la quale l'autorizzazione è richiesta (la documentazione può essere sostituita, per l'avvio dell'istruttoria, dalla domanda presentata ai fini del rilascio dei relativi provvedimenti; la relativa certificazione dovrà essere inoltrata prima del rilascio del riconoscimento);
- ☐ planimetria aggiornata dell'impianto in scala 1:100, datata e firmata dal titolare o legale rappresentante, con descrizione dei locali, indicazione della relativa destinazione d'uso e localizzazione degli impianti/attrezzature (layout), dei servizi igienici, della rete idrica, ecc.;
- ☐ relazione sulle caratteristiche tecnico-costruttive, strutturali ed igienico-sanitarie dello stabilimento, degli impianti e del ciclo di lavorazione, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei reflui e alle emissioni in atmosfera, datata e firmata dal titolare/legale rappresentante della Ditta;
- ☐ relazione descrittiva sintetica sul piano di autocontrollo aziendale, sull'analisi dei rischi condotta secondo i principi dell'HACCP, individuazione e gestione del CCP, sistema di tracciabilità;
- ☐ convenzione stipulata con un laboratorio accreditato per il controllo dei prodotti;
- ☐ autocertificazione relativa allo smaltimento o allontanamento acque reflue;
- ☐ autocertificazione relativa alle emissioni in atmosfera;
- ☐ documentazione relativa alla variazione dei dati identificativi dell'impresa;
- ☐ una marca da bollo del valore prescritto;
- ☐ attestazione del versamento all'ASL come previsto dal tariffario regionale;
- ☐ autocertificazione antimafia ex art. 67, D.lgs. 159/2011;
- ☐ copia fotostatica del documento di identità.

Data

Firma

Privacy: Dichiaro, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il sottoscritto autorizza al trattamento dei propri dati personali ai fini degli adempimenti necessari per l'erogazione della prestazione richiesta. Prende atto del diritto di accedere ai propri dati ed ottenere le informazioni e quant'altro previsto dall'art. 13 Legge 675/96.

Data

Firma